

COPIA

COMUNE DI PONZA  
PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 72 Del 09.05.2017	Oggetto: Accordo di conciliazione del giudizio iscritto al numero 1055/2014 R.G. tribunale di Cassino.
-------------------------	--

L'anno Duemiladiciasette il giorno nove del mese di maggio alle ore 13:30 nella Casa Comunale convocata dal Sindaco secondo le solite modalità, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
<b>PIER LOMBARDO VIGORELLI</b> <i>Sindaco</i>	X	
<b>GIOSUE' COPPA</b> <i>Assessore e Vice-Sindaco</i>		X
<b>FRANCESCO AMBROSINO</b> <i>Assessore</i>	X	
<b>GIUSEPPE FEOLA</b> <i>Assessore</i>	X	
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>1</b>

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Clorinda Storelli, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione.

**OGGETTO: Accordo di conciliazione nel Giudizio iscritto n.1055/14 R.G. Tribunale di Cassino.**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**Premesso che** il Sig. Antonino Feola, già dipendente del Comune di Ponza, fino al 31/12/2012 ha proposto ricorso al giudice del lavoro di Cassino (N. 1055/14 RG), perché “... *previa, ove occorra, espressa declaratoria di illegittimità e conseguente disapplicazione giudiziale della delibera della Giunta del Comune di Ponza n.197 del 18.07.2003 e di ogni ulteriore atto e provvedimento connesso, presupposto e conseguente ritenuto incidentalmente illegittimo e, in ogni caso, accertato e dichiarato il pieno svolgimento, anche di fatto, da parte di esso Feola Antonino delle relative mansioni e funzioni e l’assunzione, anche di fatto, di ogni relativa responsabilità, senza soluzione di continuità, anche dall’8.06.2001 al 30.11.2011.....*”; **il Comune di Ponza** fosse condannato al pagamento in suo favore di € 43.038,00 a titolo di indennità/retribuzione di posizione e di € 10.759,50 a titolo di indennità/ retribuzione di risultato o, comunque, di € 20.624,99 a titolo di indennità generale per i dipendenti di categoria D per specifiche responsabilità, il tutto anche a titolo di risarcimento danni;

**che** il Comune di Ponza, costituitosi ritualmente in giudizio, ha contestato in toto le domande avanzate nei suoi confronti, perché infondate in fatto e in diritti e, comunque, anche perché in parte prescritto il diritto a richiedere le corrispondenti somme;

**che** il Giudice del lavoro all’esito ha proposto alle parti di addivenire ad una conciliazione della lite;

**Visto** lo schema di verbale e le condizioni in esso indicate:

- la somma complessiva di € 20.000,00 viene dal Comune di Ponza liquidata al sig. Feola Antonino nel seguente modo: entro il 31 maggio 2017, unica soluzione, all’esito della verifica da effettuarsi entro il 15/05/2017, della inesistenza di eventuali somme che il medesimo Feola Antonino potrebbe essere obbligato a versare al Comune di Ponza mediante relativa compensazione;

**Rilevato che** il Sig. Feola Antonino risulta debitore, in forza della Sentenza Giurisdizionale della Corte dei Conti della Regione Lazio n. 274/2016 depositata il 03.10.2016 e del successivo Decreto n. 07/2017 della sezione II giurisdizionale centrale di appello della Corte dei Conti della somma di € 24.939,66 (di cui 24.175,25 per sorte capitale pari al 30% dell’importo di € 80.584,16 stabiliti nella sopracitata sentenza n.274/2016 ed € 764,66 per interessi legali dalla data di pubblicazione), oltre le spese di giudizio di primo grado, pari ad € 256,05 da versare a favore dello Stato;

**Ritenuto** pertanto alla luce dei fatti fin qui esposti disporre per la conciliazione del giudizio riconoscendo al Sig. Feola Antonino € 20.000,00 da compensarsi con quella maggiore di € 24.939,66 da lui dovuta al Comune di Ponza in forza del Decreto n. 7/2017 della sezione II giurisdizionale centrale di appello della Corte dei Conti;

**Visto** il Decreto Legs. 267/2000;

**Visto** lo statuto comunale;

**Visto** il Bilancio per esercizio 2017;

**Visto** gli atti come sopra citati;

Con voti unanimi e resi conformemente a legge;

### **DELIBERA**

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione.
2. Di addivenire ad una conciliazione della lite introdotta dal Sig. Feola Antonino nei confronti del Comune di Ponza (R.G. 155/14 sezione lavori Tribunale Civile di Cassino) e conseguentemente accettare la proposta di conciliazione come in premessa formulata riconoscendo al medesimo l’importo di € 20.000,00 a transazione generale, saldo e stralcio definitivo della lite pendente (R.G. 155/14 sezione lavori Tribunale Civile di Cassino).
3. Di compensare la suddetta somma con quella maggiore di € € 24.939,66 (di cui 24.175,25 per sorte capitale pari al 30% dell’importo di € 80.584,16 stabiliti nella sopracitata sentenza n.274/2016 ed € 764,66 per interessi legali dalla data di pubblicazione), dovuta dal Sig.

Feola Antonino al Comune di Pónza, in forza del Decreto n.7/2017 Sezione II giurisdizionale Centrale di Appello della Corte dei Conti.

4. Conseguentemente la differenza pari ad € 4.939,66 verrà versato dal Feola Antonino direttamente sul conto di tesoreria comunale entro il 31.05.2017
5. Di autorizzare il Sindaco pro tempore alla sottoscrizione del relativo verbale di conciliazione.
6. Di dare le opportune comunicazioni alla Corte dei Conti Procura Regionale per il Lazio ai fini del necessarie notizie.
7. Di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza di darne attuazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 267 del 18.08.2000.

## Verbale di Conciliazione Sindacale

Art.2113 comma 4 c.c. nel testo modificato dall'art.6, legge 11.08.73, n°533; art.411, comma 3 e art.412

c.p.c. sub art.1 della stessa legge.

Addì \_\_\_ / \_\_\_ /2017 presso la sede della CGIL di Formia, dinanzi alla Sig.ra

Maria Cogliandro in qualità di conciliatrice, sono presenti:

**FEOLA ANTONINO**, nato a Ponza (LT) il 01/01/1950, ivi residente in Via

Chiesa Le Forna snc, cod. fis. FLENNN50A01G871V, assistito dall'Avv.

Giuseppe Bortone,

**COMUNE DI PONZA**, Piazza Carlo Pisacane n. 4, Ponza, cod. fis.

81004890596, in persona del Sindaco p.t. sig.r. Pier Lombardo Vigorelli, nato

a Zug (Svizzera) il 15/06/1944, oggi sostituito per la firma del presente atto da

giusta relativa delega allegata,

assistito dall'Avv. Mattia Aprea;

### PREMESSO

a) Che esso *Antonino Feola* ha proposto ricorso al Giudice del Lavoro di Cassino (n.1055/14 R.G.) perché: “.... *previa, ove occorra, espressa declaratoria di illegittimità e conseguente disapplicazione giudiziale della delibera della Giunta del Comune di Ponza n. 197 del 18/07/2003 e di ogni ulteriore atto e provvedimento connesso, presupposto e conseguente ritenuto incidentalmente illegittimo e, in ogni caso, accertato e dichiarato il pieno svolgimento, anche di fatto, da parte di esso Feola Antonino delle relative mansioni e funzioni e l'assunzione, anche di fatto, di ogni relativa responsabilità, senza soluzione di continuità, anche dall'8/06/2001 al 30/11/2011.....*”, il **Comune di Ponza** fosse condannato al pagamento in suo favore di € 43.038,00 a titolo di indennità / retribuzione di posizione e di

	€ 10.759,50 a titolo di indennità / retribuzione di risultato o, comunque, di €	
	20.624,99 a titolo di indennità generale per i dipendenti di categoria D per	
	specifiche responsabilità, il tutto anche a titolo di risarcimento danni;	
	<b>b)</b> Che esso <i>Comune di Ponza</i> , costituitosi ritualmente in giudizio, ha	
	contestato in toto le domande avanzate nei suoi confronti, perché infondate in	
	fatto e in diritto e, comunque, anche perché in parte prescritto il diritto a	
	richiedere le corrispondenti somme;	
	<b>c)</b> Che esse parti, vista e fatta propria la proposta conciliativa formulata in	
	corso di causa dal Giudice del Lavoro, si sono determinate a conciliare la lite;	
	<b>TUTTO CIO' PREMESSO</b>	
	<b>la Sig.ra Cogliandro Maria, conciliatrice</b> , accertata l'identità delle parti, il	
	potere e la capacità di ciascuna di esse a conciliare, previo avvertimento alle	
	parti medesime circa gli effetti propri della conciliazione in sede sindacale e,	
	in particolare, della inoppugnabilità delle rinunzie e transazioni così	
	effettuate, giusto il combinato disposto dell'art.2113, comma 4 c.c. e degli	
	art.411, comma 3 e 412 c.p.c., come modificati dalla legge 11.08.73, n° 533,	
	<b>ha preso atto che le parti intendono conciliare, come in effetti conciliano</b>	
	<b>la questione nei termini di seguito indicati:</b>	
	1. La premessa è parte integrante del presente atto e ne forma il primo patto;	
	2. Il Comune di Ponza, in persona come innanzi, senza riconoscimento	
	alcuno, neppure implicito, delle avverse richieste, al solo fine di eliminare	
	l'alea del giudizio, a transazione generale, saldo e stralcio definitivo e,	
	comunque, a titolo di relativo risarcimento danni, offre a Feola Antonino che,	
	negli stessi termini, accetta, la complessiva somma netta di € 20.000,00	
	(ventimila), da pagarsi:	
	2	
	c:\users\amministratore\documents\delibere giunta storelli\bixio\verbale conciliazione sindacale.doc	

in unica soluzione entro il 31.05.2017 e comunque all'esito della verifica

da effettuarsi entro e non oltre il 15.05.2017 della inesistenza di eventuali

somme che esso Feola Antonino potrebbe essere obbligato a versare al

Comune di Ponza, anche mediante relativa compensazione;

3. Con la sottoscrizione del presente atto e, all'esito dell'esatto adempimento

di quanto qui previsto, esso Feola Antonino dichiara di non avere null'altro

pretendere dal Comune di Ponza per i titoli tutti, nessuno escluso, di cui al

ricorso introduttivo n. 1055/14 R.G. – Tribunale di Cassino – Giudice del

Lavoro che verrà abbandonato da esse parti e fatto estinguere per mancata

comparizione;

Letto, confermato e sottoscritto, anche dai procuratori costituiti per rinuncia

alla solidarietà professionale.

*Feola Antonino* \_\_\_\_\_

*Comune Ponza*

*in persona del Sindaco p.t. e per esso*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Avv. Giuseppe Bortone

Avv. Mattia Aprea

La Conciliatrice

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to Coppa Giosuè

-per la regolarità contabile: **Parere favorevole**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to. Pier Lombardo Vigorelli

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

<b>Il Presidente</b>	<b>Il Segretario Comunale</b>
f.to Pier Lombardo Vigorelli	f.to Dott. ssa Clorinda Storelli

Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. ssa Clorinda Storelli, visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

*che la presente deliberazione:*

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. \_\_\_\_\_ a partire dal \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267

7 MAG. 2017

*che la presente deliberazione è:*

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li

7 MAG. 2017

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE



Comune di Ponza  
N. 0004099 17/05/2017



**Il Segretario Comunale**  
**Dott.ssa Clorinda Storelli**